



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2018

193
GENNAIO
MARZO
2018

INDICE DEGLI ARGOMENTI

BOLLETTINO - ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: ACCERTAMENTI (COMPETENZA GIURIDICA)

Le Entrate

Analisi dei flussi

Composizione percentuale delle entrate tributarie totali

Sezione I - Entrate tributarie erariali: i ruoli (cassa)

Sezione II - Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

Entrate tributarie degli enti territoriali e degli enti locali

Sezione III - Compensazioni

Compensazioni

Sezione IV - Entrate tributarie erariali: incassi

Incassi totali

Analisi dei flussi

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

BOLLETTINO
Entrate tributarie erariali: accertamenti (competenza giuridica)

Le Entrate

Nel periodo gennaio-marzo 2018, le entrate tributarie erariali (Fig. 1) accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a 97.058 milioni di euro, con un incremento di +2.623 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+2,8%).

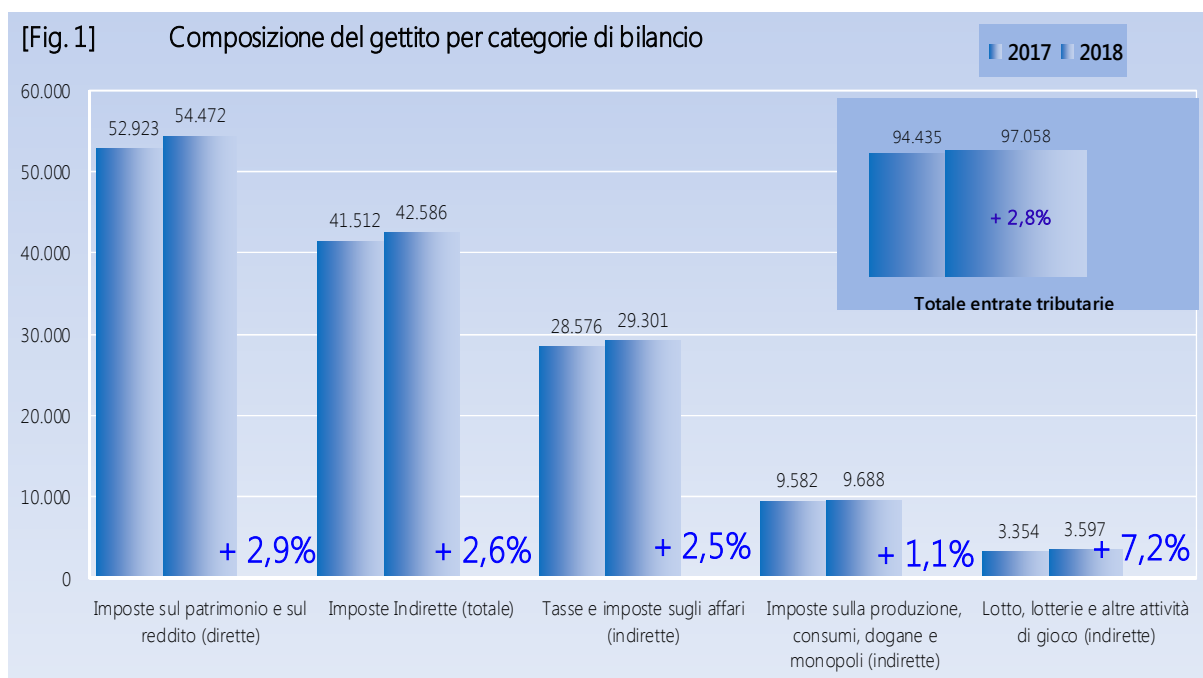
Analisi dei flussi del periodo

Le entrate totali ammontano a 97.058 milioni di euro (+2.623 milioni di euro, pari a +2,8%). Le imposte dirette si attestano a 54.472 milioni di euro (+1.549 milioni di euro, pari a +2,9%) e le imposte indirette risultano pari a 42.586 milioni di euro (+1.074 milioni di euro, pari a +2,6%).

Imposte dirette

Il gettito **IRPEF**, che si è attestato a 48.756 milioni di euro (+1.211 milioni di euro, pari a +2,5%), riflette l'andamento delle seguenti componenti:

- ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato, 22.814 milioni di euro (+509 milioni di euro, pari a +2,3%);
- ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico, 21.502 milioni di euro (+578 milioni di euro, pari a +2,8%);
- ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi, 3.326 milioni di euro (+62 milioni di euro, pari a 1,9%);



- ritenute a titolo di acconto applicate ai pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per beneficiare di oneri deducibili o per le spese per le quali spetta la detrazione d'imposta, 513 milioni di euro (+19 milioni di euro, pari a +3,8%);
- versamenti in autoliquidazione, 601 milioni di euro (+43 milioni di euro, pari a +7,7%).

L'IRRES è risultata pari a 1.111 milioni di euro (+112 milioni di euro, pari a +11,2%).

Dall'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale sono affluiti 1.736 milioni di euro (+140 milioni di euro, pari a +8,8%).

- 29 milioni di euro (-15 milioni di euro, pari a -34,1%) dalle ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito (capitolo 1026, articolo 5);
- 603 milioni di euro (-105 milioni di euro, pari a -14,8%) dalla sostitutiva su interessi e premi di obbligazioni e titoli simili (capitolo 1026, articolo 23);
- 1.104 milioni di euro (+260 milioni di euro, pari a +30,8%) per le altre entrate confluite sul capitolo 1026.

Deriva un gettito pari a 708 milioni di euro (+257 milioni di euro, pari a +57,0%) dall'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze e 923 milioni di euro (+258 milioni di euro, pari a +38,8%) dall'imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione.

Imposte indirette

Le entrate IVA sono risultate pari a 24.572 milioni di euro (+359 milioni di euro, pari a +1,5%):

- 21.084 milioni di euro (+324 milioni di euro, pari a +1,6%) derivano dalla componente relativa agli scambi interni, di cui 2.582 milioni di euro (+267 milioni di euro, pari a +11,5%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014);
- 3.488 milioni di euro (+35 milioni di euro, pari a +1,0%) affluiscono dal prelievo sulle importazioni.

Il gettito delle imposte sulle transazioni presenta i seguenti andamenti:

- l'imposta di registro ha generato entrate per 1.278 milioni di euro (+143 milioni di euro, pari a 12,6%);
- l'imposta di bollo per 1.302 milioni di euro (+44 milioni di euro, pari a +3,5%);
- le tasse e imposte ipotecarie per 379 milioni di euro (+21 milioni di euro, pari a +5,9%);
- i diritti catastali e di scritturato per 152 milioni di euro.

Tra le altre imposte sugli affari, l'imposta sulle assicurazioni ammonta a 355 milioni di euro (-15 milioni di euro, pari a -4,1%), i canoni di abbonamento radio e TV a 239 milioni di euro (+53 milioni di euro, pari a +28,5%), le concessioni governative a 391 milioni di euro (+6 milioni di euro, pari a +1,6%) e le tasse

automobilistiche a 211 milioni di euro (+36 milioni di euro, pari a +20,6%).

L'**accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi** (oli minerali) si attesta a 4.931 milioni di euro (-73 milioni di euro, pari a -1,5%), l'**accisa sull'energia elettrica e addizionali** ammonta a 832 milioni (+87 milioni, pari a +11,7%), mentre l'**accisa sul gas naturale per combustione** (gas metano) ha generato entrate per 1.029 milioni di euro (+69 milioni di euro, pari a +7,2%).

Positivo il gettito delle imposte il cui andamento non è direttamente legato alla congiuntura economica (+5,5%):

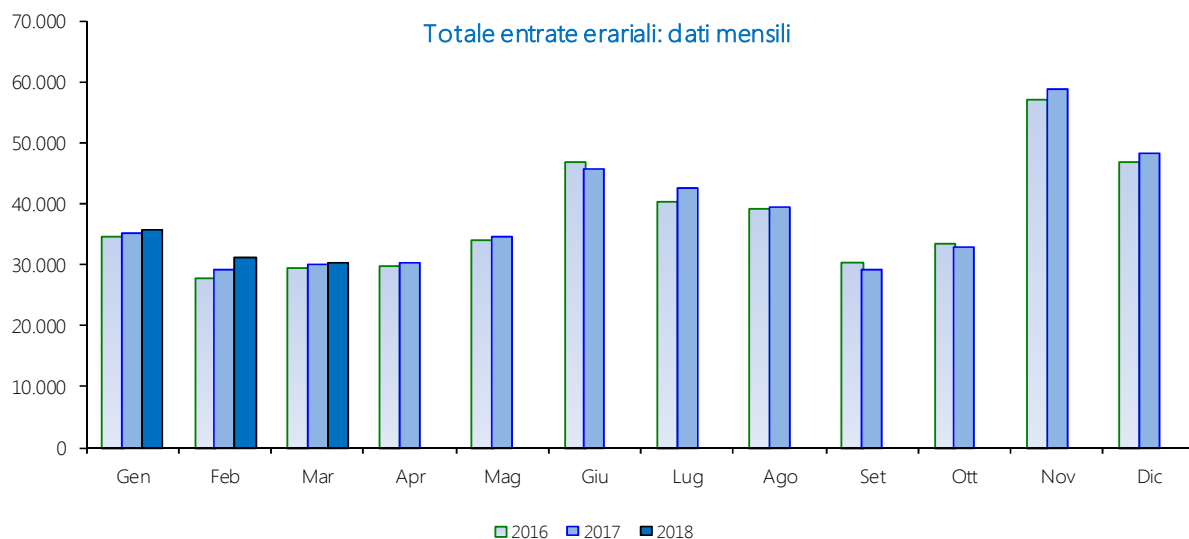
- le entrate totali relative ai **giochi** (che includono varie imposte classificate come entrate erariali sia dirette che indirette) sono risultate pari a 3,719 milioni di euro (+267 milioni di euro, pari a +7,7%); considerando solo le imposte indirette, il gettito delle attività da gioco (lotto, lotterie e delle altre attività di gioco) è di 3.597 milioni di euro (+243 milioni di euro, pari a +7,3%);
- il gettito dell'imposta sul consumo dei **tabacchi** ammonta a 2.442 milioni di euro (+19 milioni di euro, pari a +0,8%);
- l'imposta sulle **successioni e donazioni** ha fatto registrare entrate per 196 milioni di euro (+47 milioni di euro, pari a +31,5%).

Analisi dei flussi del mese

Nel mese di marzo 2018 si registrano entrate totali per 30.264 milioni di euro (+309 milioni di euro, pari a +1,0%).

Le imposte dirette risultano pari a 13.685 milioni di euro (+148 milioni di euro, pari a +1,1%). Il gettito **IRPEF** si è attestato a 12.567 milioni di euro (+195 milioni di euro, pari a +1,6%). L'**IRES** ammonta a 212 milioni di euro (-73 milioni di euro, pari a -25,6%). Deriva un gettito pari a 551 milioni di euro (+29 milioni di euro, pari a +5,6%) dall'**imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze** e 63 milioni di euro (+62 milioni di euro) dall'**imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione**.

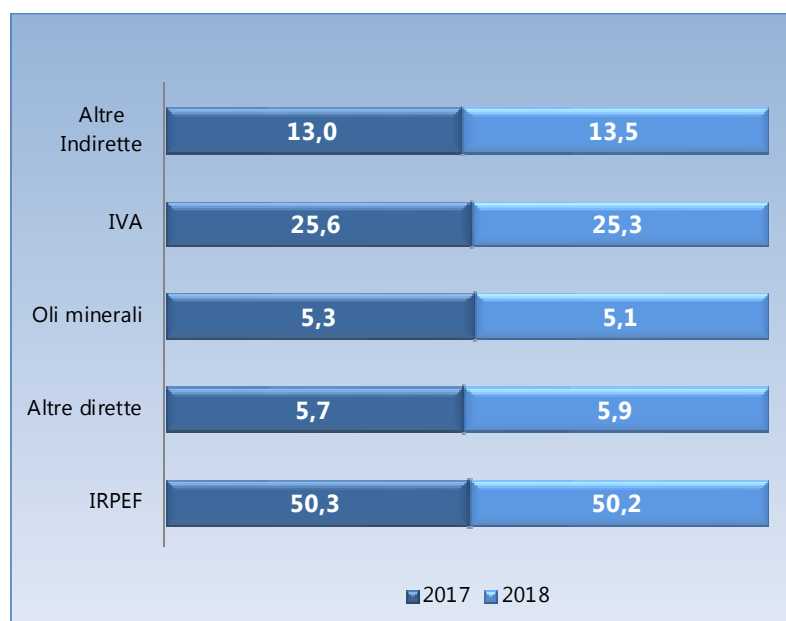
Le imposte indirette risultano pari a 16.579 milioni di euro (+161 milioni di euro, pari a +1,0%). Le entrate mensili derivanti dall'**IIVA** ammontano a 9.800 milioni di euro (-195 milioni di euro, pari a -2,0%): 8.625 milioni di euro (-195 milioni di euro, pari a -2,2%) derivano dalla componente scambi interni, di cui 969 milioni di euro dal meccanismo dello *split payment* (+91 milioni di euro, pari a +10,4%) e 1.175 milioni di euro dal prelievo sulle importazioni.



Composizione percentuale per tipologia di imposta

L'analisi della composizione percentuale rispetto al totale per tipologia di imposta, presenta un aumento di 0,2 punto percentuale per le imposte che rientrano nella categoria "Altre dirette". L'IRPEF, pur in crescita in valori assoluti, registra una riduzione di 0,1 punti percentuali rispetto al 2017.

Nella categoria delle imposte indirette si evidenzia in particolare una riduzione di 0,3 punti percentuali dell'IVA riconducibile alla diminuzione sia della componente scambi interni sia del prelievo sulle importazioni. La voce "altre indirette" registra un aumento di 0,5 punti percentuali. Si riducono invece di 0,2 punto percentuale gli oli minerali.



Sintesi del bilancio dello Stato

Accertamenti (in milioni di euro)	Preconsuntivo		Var. ass. Gen-Mar	Var. % Gen-Mar
	Preconsuntivo	Preconsuntivo		
	Gen-Mar	Gen-Mar		
	2017	2018	2017-2018	2017-2018
IRPEF	47.545	48.756	1.211	2,5%
Ritenute dipendenti settore pubblico	20.924	21.502	578	2,8%
Ritenute dipendenti settore privato	22.305	22.814	509	2,3%
Ritenute lavoratori autonomi	3.264	3.326	62	1,9%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	494	513	19	3,8%
IRPEF saldo	122	159	37	30,3%
IRPEF acconto	436	442	6	1,4%
IRES	999	1.111	112	11,2%
IRES saldo	230	263	33	14,3%
IRES acconto	769	847	78	10,1%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	1.596	1.736	140	8,8%
di cui				
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	44	29	-15	-34,1%
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96	708	603	-105	-14,8%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	253	210	-43	-17,0%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	451	708	257	57,0%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	40	49	9	22,5%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni				
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	665	923	258	38,8%
Altre dirette	1.374	979	-395	-28,7%
Imposte dirette	52.923	54.472	1.549	2,9%
Registro	1.135	1.278	143	12,6%
IVA	24.213	24.572	359	1,5%
scambi interni	20.760	21.084	324	1,6%
di cui				
Vers. da parte di P.A. Split Payment	2.315	2.582	267	11,5%
importazioni	3.453	3.488	35	1,0%
Bollo	1.258	1.302	44	3,5%
Assicurazioni	370	355	-15	-4,1%
Tasse e imposte ipotecarie	358	379	21	5,9%
Canoni di abbonamento radio e TV	186	239	53	28,5%
Concessioni governative	385	391	6	1,6%
Tasse automobilistiche	175	211	36	20,6%
Diritti catastali e di scritturato	152	152		
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	5.004	4.931	-73	-1,5%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	161	161		
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 511/88, art.6,c.7	745	832	87	11,7%
Accisa sul gas naturale per combustione	960	1.029	69	7,2%
Imposta sul consumo dei tabacchi	2.423	2.442	19	0,8%
Provento del lotto*	1.798	1.920	122	6,8%
Proventi delle attività di gioco	59	65	6	10,2%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)	1.438	1.536	98	6,8%
Altre indirette	692	791	99	14,3%
Imposte indirette	41.512	42.586	1.074	2,6%
Totale entrate	94.435	97.058	2.623	2,8%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

Sintesi del bilancio dello Stato

Accertamenti (in milioni di euro)	Preconsuntivo		Var. ass.	Var. %
	Mar	Mar	Mar	Mar
	2017	2018	2017-2018	2017-2018
IRPEF	12.372	12.567	195	1,6%
Ritenute dipendenti settore pubblico	5.464	5.602	138	2,5%
Ritenute dipendenti settore privato	5.570	5.639	69	1,2%
Ritenute lavoratori autonomi	1.090	1.083	-7	-0,6%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	105	103	-2	-1,9%
IRPEF saldo	36	47	11	30,6%
IRPEF acconto	107	93	-14	-13,1%
IRES	285	212	-73	-25,6%
IRES saldo	83	60	-23	-27,7%
IRES acconto	202	151	-51	-25,2%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit. di cui	522	551	29	5,6%
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito				
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96	235	173	-62	-26,4%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	28	32	4	14,3%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	8	14	6	75,0%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	6	7	1	16,7%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni				
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	1	63	62	
Altre dirette	315	239	-76	-24,1%
Imposte dirette	13.537	13.685	148	1,1%
Registro	413	405	-8	-1,9%
IVA	9.995	9.800	-195	-2,0%
scambi interni	8.820	8.625	-195	-2,2%
di cui				
Vers. da parte di P.A. Split Payment	878	969	91	10,4%
importazioni	1.175	1.175		
Bollo	337	395	58	17,2%
Assicurazioni	13	12	-1	-7,7%
Tasse e imposte ipotecarie	138	141	3	2,2%
Canoni di abbonamento radio e TV	135	113	-22	-16,3%
Concessioni governative	314	332	18	5,7%
Tasse automobilistiche	98	97	-1	-1,0%
Diritti catastali e di scritturato	56	52	-4	-7,1%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	1.927	1.918	-9	-0,5%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	52	62	10	19,2%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 511/88, art. 6, c. 7	311	410	99	31,8%
Accisa sul gas naturale per combustione	401	482	81	20,2%
Imposta sul consumo dei tabacchi	900	873	-27	-3,0%
Provento del lotto*	612	691	79	12,9%
Proventi delle attività di gioco	19	21	2	10,5%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39, c. 13)	451	470	19	4,2%
Altre indirette	246	305	59	24,0%
Imposte indirette	16.418	16.579	161	1,0%
Totale entrate	29.955	30.264	309	1,0%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

SEZIONE I
Entrate tributarie erariali: i ruoli (cassa)

Nel periodo gennaio-marzo 2018 il gettito derivante dai ruoli si è attestato a 1.969 milioni (–58 milioni di euro, pari a –2,9%) di cui: 1.061 milioni di euro (–144 milioni di euro, pari a –12,0%) sono affluiti dalle imposte dirette e 908 milioni di euro (+86 milioni di euro, pari a +10,5%) dalle imposte indirette.

Incassi da ruoli

Ruoli (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	Gen-Mar 2017	Gen-Mar 2018	Gen-Mar 2017-2018	Gen-Mar 2017-2018
IRPEF	739	637	-102	-13,8%
IRES	394	348	-46	-11,7%
ILOR	1	4	3	300,0%
Altre dirette	71	72	1	1,4%
Totale imposte dirette	1.205	1.061	-144	-12,0%
Registro	21	18	-3	-14,3%
IVA	788	880	92	11,7%
Bollo				
Tasse e imposte ipotecarie	2	1	-1	-50,0%
Tasse automobilistiche	2	3	1	50,0%
Altre indirette	9	6	-3	-33,3%
Totale imposte indirette	822	908	86	10,5%
Totale ruoli	2.027	1.969	-58	-2,9%

Ruoli (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	Mar 2017	Mar 2018	Mar 2017-2018	Mar 2017-2018
IRPEF	257	200	-57	-22,2%
IRES	165	101	-64	-38,8%
ILOR		3	3	
Altre dirette	30	17	-13	-43,3%
Totale imposte dirette	452	321	-131	-29,0%
Registro	9	7	-2	-22,2%
IVA	272	279	7	2,6%
Bollo				
Tasse e imposte ipotecarie	1	1		
Tasse automobilistiche	1	1		
Altre indirette	1		-1	-100,0%
Totale imposte indirette	284	288	4	1,4%
Totale ruoli	736	609	-127	-17,3%

SEZIONE II

Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

In questa sezione del bollettino vengono analizzati i dati mensilmente monitorabili relativi alle entrate tributarie territoriali. In particolare, vengono esposti i dati relativi all'addizionale regionale e comunale all'IRPEF, all'imposta regionale sulle attività produttive, all'IMU-IMIS e alla TASI.

Entrate territoriali

Le entrate derivanti dagli enti territoriali del periodo gennaio-marzo 2018, pari a 5.964 milioni di euro, in incremento del 4,2% (+238 milioni di euro).

Addizionale regionale all'IRPEF: le entrate del periodo si attestano a 1.802 milioni di euro (+21 milioni di euro, pari a +1,2%). Dai soggetti privati derivano 1.012 milioni di euro (+20 milioni di euro, pari a +2,0%) e dalle amministrazioni pubbliche 790 milioni di euro (+1 milione di euro, pari a +0,1%).

Addizionale comunale all'IRPEF: il gettito ammonta a 535 milioni di euro (+12 milioni di euro, pari a +2,3%). Dai soggetti privati derivano 309 milioni di euro (+10 milioni di euro, pari a +3,3%), mentre dalle amministrazioni pubbliche 226 milioni di euro (+2 milioni di euro, pari a +0,9%).

IRAP: risulta pari a 3.205 milioni di euro (+99 milioni di euro, pari a +3,2%). Dai soggetti privati affluiscono 530 milioni di euro (+58 milioni di euro, pari a +12,3%) e dalle amministrazioni pubbliche 2.675 milioni di euro (+41 milioni di euro, pari a +1,6%).

Imposta municipale propria IMU- IMIS: ammonta a 402 milioni di euro (+104 milioni di euro, pari a +34,9%).

TASI: il gettito si attesta a 20 milioni di euro, in aumento di 2 milioni (+11,1%)

Entrate territoriali e degli enti locali

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo Gen-Mar 2017	Preconsuntivo Gen-Mar 2018	Var. ass. Gen-Mar 2017-2018	Var. % Gen-Mar 2017-2018
Addizionale regionale IRPEF	1.781	1.802	21	1,2%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	992	1.012	20	2,0%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	789	790	1	0,1%
Addizionale comunale IRPEF	523	535	12	2,3%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	299	309	10	3,3%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	224	226	2	0,9%
IRAP	3.106	3.205	99	3,2%
IRAP privata	472	530	58	12,3%
IRAP pubblica	2.634	2.675	41	1,6%
Imu - Imis (Quota comuni)	298	402	104	34,9%
TASI	18	20	2	11,1%
Totale entrate territoriali	5.726	5.964	238	4,2%
Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo Mar 2017	Preconsuntivo Mar 2018	Var. ass. Mar 2017-2018	Var. % Mar 2017-2018
Addizionale regionale IRPEF	845	852	7	0,8%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	456	457	1	0,2%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	389	395	6	1,5%
Addizionale comunale IRPEF	245	248	3	1,2%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	135	137	2	1,5%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	110	111	1	0,9%
IRAP	893	890	-3	-0,3%
IRAP privata	142	110	-32	-22,5%
IRAP pubblica	751	780	29	3,9%
Imu - Imis (Quota comuni)	77	95	18	23,4%
TASI	4	5	1	25,0%
Totale entrate territoriali	2.064	2.090	26	1,3%

SEZIONE III
Compensazioni delle entrate tributarie erariali

Nel periodo gennaio-marzo 2018 le somme utilizzate in compensazione⁽¹⁾ ammontano a 5.069 milioni (-963 milioni di euro, pari a -16,0%) di cui: 1.870 milioni di euro (+7 milioni di euro, pari a +0,4%) sono relativi alle imposte dirette, 3.112 milioni di euro (-921 milioni di euro, pari a -22,8%) alle imposte indirette e 87 milioni di euro (-49 milioni di euro, pari a -36,0%) alle entrate degli enti territoriali.

	Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
		Gen-Mar 2017	Gen-Mar 2018	Gen-Mar 2017-2018	Gen-Mar 2017-2018
Irpef		1232	1.180	-52	-4,2%
Ires		272	290	18	6,6%
Imposte Sostitutive		9	9		
Altre imposte dirette		350	391	41	11,7%
Totale imposte dirette		1.863	1.870	7	0,4%
Iva Lorda		4.033	3.112	-921	-22,8%
Altre imposte indirette					
Totale imposte indirette		4.033	3.112	-921	-22,8%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE		9	9		
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE		5	5		
IRAP		122	73	-49	-40,2%
Totale entrate territoriali		136	87	-49	-36,0%
Totale compensazioni		6.032	5.069	-963	-16,0%

	Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
		Mar 2017	Mar 2018	Mar 2017-2018	Mar 2017-2018
Irpef		277	298	21	7,6%
Ires		81	73	-8	-9,9%
Imposte Sostitutive		3	3		
Altre imposte dirette		123	128	5	4,1%
Totale imposte dirette		484	502	18	3,7%
Iva Lorda		2.570	1.718	-852	-33,2%
Altre imposte indirette					
Totale imposte indirette		2.570	1.718	-852	-33,2%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE		1		-1	-100,0%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE		1		-1	-100,0%
IRAP		37	21	-16	-43,2%
Totale entrate territoriali		39	21	-18	-46,2%
Totale compensazioni		3.093	2.241	-852	-27,5%

⁽¹⁾Vengono analizzati i dati relativi alle sole compensazioni di imposta operate sulle entrate tributarie erariali e territoriali. Non vengono considerate le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, fruiti con il meccanismo delle compensazioni, in quanto classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

SEZIONE IV ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: incassi

Incassi totali

Nel periodo gennaio-marzo 2018 le entrate del Bilancio dello Stato hanno registrato incassi per 91.654 milioni di euro (-329 milioni di euro, pari a -0,4%). La dinamica degli incassi riflette l'andamento positivo delle imposte dirette (+1,2%) e delle imposte indirette (-2,3%).

Analisi dei flussi di periodo

Imposte dirette

Le imposte dirette, pari a 51.941 milioni di euro, registrano una variazione positiva di 595 milioni di euro.

Tra le principali imposte dirette, l'**IRPEF** registra incassi per 45.861 milioni di euro (+272 milioni di euro, pari a +0,6%) che derivano dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato per 21.071 milioni di euro (+218 milioni di euro, pari a +1,0%), dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico per 19.763 milioni di euro (-59 milioni di euro, pari a -0,3%), dalle ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi per 3.281 milioni di euro (+148 milioni di euro, pari a +4,7%). I versamenti in autoliquidazione IRPEF ammontano a 603 milioni di euro (+42 milioni di euro, pari a +7,6%).

L'**IRES**, pari a 1.502 milioni di euro, presenta una crescita di 110 milioni di euro (+7,9%). Dall'autoliquidazione IRES derivano 1.154 milioni di euro (+156 milioni di euro, pari a +15,7%).

Tra le altre imposte dirette si segnalano l'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** pari a 1.706 milioni di euro (+144 milioni di euro, pari a +9,3%), l'**imposta sui redditi da capitale e sulle plusvalenze** che ammonta a 695 milioni di euro (+252 milioni di euro, pari a +56,7%) e l'**imposta sostitutiva sui fondi pensione** che ammonta a 863 milioni di euro (+244 milioni di euro, pari a +39,3%).

Imposte indirette

Le imposte indirette, pari a 39.713 milioni di euro, sono diminuite di 924 milioni di euro (-2,3%). L'**TVA** si attesta a 24.684 milioni di euro (-890 milioni di euro, pari a -3,5%): 20.215 milioni di euro (-1.203 milioni di euro, pari a -5,6%) derivano dalla componente sugli **scambi interni**, di cui 2.474 milioni di euro (+300 milioni di euro, pari a +13,8%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014), e 3.590 milioni di euro (+222 milioni di euro, pari a +6,6%) derivano dal prelievo sulle **importazioni**.

Analisi dei flussi del mese

Nel mese di marzo 2018 gli incassi totali registrati ammontano a 28.501 milioni di euro (-149 milioni di euro, pari a -0,5%).

Gli incassi relativi alle imposte dirette ammontano a 13.424 milioni di euro (+28 milioni di euro, pari a +0,2%). Le entrate **IRPEF** sono risultate pari a 11.854 milioni di euro (+2 milioni di euro). L'**IRES** ammonta a 650 milioni di euro (-3 milioni di euro, pari a -0,6%).

Risultano pari a 15.077 milioni di euro (-177 milioni di euro, pari a -1,2%) gli incassi relativi alle imposte indirette. Il gettito dell'**IIVA** si attesta a 9.604 milioni di euro (-203 milioni di euro, pari a -2,1%): 8.278 milioni di euro (-170 milioni di euro, pari a -2,0%) derivano dalla componente sugli **scambi interni**, di cui 901 milioni di euro (+107 milioni di euro, pari a +13,5%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014), e 1.047 milioni di euro (-40 milioni di euro, pari a -3,7%) derivano dal prelievo sulle **importazioni**.

Sintesi del bilancio dello Stato

Incassi (in milioni di euro)	Consuntivo		Preconsuntivo		Var. ass.	Var. %
	Gen-Mar		Gen-Mar		Gen-Mar	Gen-Mar
	2017	2018	2017-2018	2017-2018		
IRPEF	45.589	45.861	272	0,6%		
Ritenute dipendenti settore pubblico	19.822	19.763	-59	-0,3%		
Ritenute dipendenti settore privato	20.853	21.071	218	1,0%		
Ritenute lavoratori autonomi	3.133	3.281	148	4,7%		
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	482	507	25	5,2%		
IRPEF saldo	129	150	21	16,3%		
IRPEF acconto	432	453	21	4,9%		
IRES	1.392	1.502	110	7,9%		
<i>di cui</i>						
IRES saldo	238	305	67	28,2%		
IRES acconto	760	849	89	11,7%		
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	1.562	1.706	144	9,2%		
<i>di cui</i>						
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	41	28	-13	-31,7%		
so st. su interessi e premi di obbl. e titoli di cui al DLgs 239/96	686	585	-101	-14,7%		
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	247	207	-40	-16,2%		
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	443	695	252	56,9%		
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	42	53	11	26,2%		
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni						
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	619	863	244	39,4%		
Altre dirette	1.452	1.054	-398	-27,4%		
Imposte dirette	51.346	51.941	595	1,2%		
Registro	1.095	1.117	22	2,0%		
IVA	25.574	24.684	-890	-3,5%		
scambi interni	21.418	20.215	-1.203	-5,6%		
<i>di cui</i>						
Vers. da parte di P.A. Split Payment	2.174	2.474	300	13,8%		
importazioni	3.368	3.590	222	6,6%		
Bollo	1.240	1.286	46	3,7%		
Assicurazioni	364	383	19	5,2%		
Tasse e imposte ipotecarie	382	359	-23	-6,0%		
Canoni di abbonamento radio e TV	267	243	-24	-9,0%		
Concessioni governative	382	361	-21	-5,5%		
Tasse automobilistiche	94	95	1	1,1%		
Diritti catastali e di scritturato	152	142	-10	-6,6%		
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	4.895	4.831	-64	-1,3%		
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	162	161	-1	-0,6%		
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art. 6, c. 7	649	708	59	9,1%		
Accisa sul gas naturale per combustione	562	561	-1	-0,2%		
Imposta sul consumo dei tabacchi	2.256	2.275	19	0,8%		
Provento del lotto*	334	315	-19	-5,7%		
Proventi delle attività di gioco	59	65	6	10,2%		
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39, c. 13)	1.435	1.357	-78	-5,4%		
Altre indirette	735	770	35	4,8%		
Imposte indirette	40.637	39.713	-924	-2,3%		
Totale entrate	91.983	91.654	-329	-0,4%		

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

Sintesi del bilancio dello Stato

	Incassi	Consuntivo		Preconsuntivo		Var. ass.		Var. %	
	(in milioni di euro)	Mar	Mar	Mar	Mar	Mar	Mar	Mar	Mar
		2017	2018	2017-2018	2017-2018	2017-2018	2017-2018	2017-2018	2017-2018
IRPEF		11.852	11.854	2					
Ritenute dipendenti settore pubblico		5.095	5.099	4			0,1%		
Ritenute dipendenti settore privato		5.206	5.226	20			0,4%		
Ritenute lavoratori autonomi		1.041	1.071	30			2,9%		
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		103	102	-1			-1,0%		
IRPEF saldo		32	36	4			12,5%		
IRPEF acconto		117	121	4			3,4%		
IRES		653	650	-3			-0,5%		
<i>di cui</i>									
IRES saldo		96	119	23			24,0%		
IRES acconto		392	430	38			9,7%		
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		516	545	29			5,6%		
<i>di cui</i>									
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		1		-1			-100,0%		
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96		228	168	-60			-26,3%		
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		27	31	4			14,8%		
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		7	15	8			114,3%		
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		6	9	3			50,0%		
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni									
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		1	63	62			6200,0%		
Altre dirette		334	257	-77			-23,1%		
Imposte dirette		13.396	13.424	28			0,2%		
Registro		368	375	7			1,9%		
IVA		9.807	9.604	-203			-2,1%		
scambi interni		8.448	8.278	-170			-2,0%		
<i>di cui</i>									
Vers. da parte di P.A. Split Payment		794	901	107			13,5%		
importazioni		1.087	1.047	-40			-3,7%		
Bollo		362	414	52			14,4%		
Assicurazioni		14	12	-2			-14,3%		
Tasse e imposte ipotecarie		129	131	2			1,6%		
Canoni di abbonamento radio e TV		176	181	5			2,8%		
Concessioni governative		312	308	-4			-1,3%		
Tasse automobilistiche		18	20	2			11,1%		
Diritti catastali e di scritturato		53	50	-3			-5,7%		
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		1.883	1.878	-5			-0,3%		
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		53	62	9			17,0%		
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art. 6, c. 7		272	341	69			25,4%		
Accisa sul gas naturale per combustione		274	269	-5			-1,8%		
Imposta sul consumo dei tabacchi		708	709	1			0,1%		
Provento del lotto*		105	135	30			28,6%		
Proventi delle attività di gioco		19	22	3			15,8%		
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39, c. 13)		451	291	-160			-35,5%		
Altre indirette		250	275	25			10,0%		
Imposte indirette		15.254	15.077	-177			-1,2%		
Totale entrate		28.650	28.501	-149			-0,5%		

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Il Bollettino delle entrate tributarie erariali è una pubblicazione mensile in cui vengono analizzati i flussi relativi al gettito di competenza e di cassa. I dati riportati sono quelli che confluiscono nel Bilancio dello Stato, l'attività di analisi e consuntivazione viene realizzata tenendo conto della normativa stabilita per la redazione del bilancio. Nel rispetto del principio di integrità tutte le entrate vengono indicate al lordo di qualsiasi onere o provento alle stesse collegato.

Per tener conto della fiscalità degli enti locali, anche in considerazione del fatto che la contabilità nazionale si riferisce all'aggregato delle Pubbliche Amministrazioni, sono stati inseriti i dati di alcuni tributi locali per i quali è possibile effettuare il monitoraggio mensile. L'analisi dei flussi riportata nel bollettino, pur fondandosi sulle regole della contabilità nazionale, è costruita secondo i criteri contabili del SEC 2010 che rappresenta il quadro di riferimento per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito) rilevanti ai fini del Patto di Stabilità e Sviluppo siglato tra i paesi dell'Unione Europea.

Dall'esame del contenuto del Bollettino sulle entrate tributarie si evidenzia, anzitutto, la divisione in sezioni che ha il principale scopo di distinguere le varie tipologie di dati.

Il Bollettino rappresenta, sia su tabelle di sintesi che su grafici, il gettito dell'anno in corso e lo pone a confronto con quello dell'anno precedente per adeguarsi allo standard internazionale (ROSC) cui l'Italia ha aderito.

La logica seguita è quella della contabilità e finanza pubblica. La L. n. 196/2009, che disciplina la normativa in materia di contabilità e di finanza pubblica, abrogando la L. n. 468/1978, ha adeguato le disposizioni in materia della finanza pubblica e del bilancio alle esigenze poste dall'adesione dell'Italia all'Unione monetaria, dall'evoluzione del sistema economico e dal nuovo assetto istituzionale tra Stato ed Enti decentrati. La nuova legge, destinata all'intero aggregato delle Amministrazioni Pubbliche, ha previsto l'armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio, ridisegnando il ciclo della programmazione economico-finanziaria e di bilancio nelle sue fasi temporali e nei suoi documenti tipici, con un maggior coinvolgimento di tutti i livelli di governo nella definizione e condivisione degli obiettivi di bilancio. La programmazione finanziaria e di bilancio è orientata al medio termine, attraverso una effettiva programmazione triennale delle politiche, degli obiettivi e delle risorse, nonché una maggiore attenzione alle grandezze strutturali del bilancio. Non perdendo di vista questa visuale, ma amplificandola con l'ausilio grafico, nel bollettino vengono riportati e confrontati i dati di entrata del bilancio dello Stato per poi spiegare le differenze riscontrate sul gettito.

Nel Bollettino vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica. Vengono esposti inoltre i dati sul gettito al netto delle entrate derivanti dai ruoli. Alla base di questa scelta vi sono due ragioni:

- una riferibile ai criteri del Sistema Europeo dei Conti (SEC 2010) che, come già detto, rappresenta il contesto contabile per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito);
- l'altra riferibile al monitoraggio delle entrate tributarie.

I principi del SEC 2010 indicano che la costruzione dei conti sulle entrate tributarie va fatta seguendo il principio della competenza economica, partendo dai dati relativi alla competenza giuridica. A questo criterio generale fanno eccezione le entrate derivanti dai ruoli. Per queste infatti la competenza giuridica (l'accertamento) corrisponde all'emissione del ruolo e, l'incasso, all'effettivo pagamento da parte del contribuente.

Nel flusso finanziario delle imposte la competenza giuridica rappresenta il momento in cui nasce l'obbligazione tributaria. In Italia le informazioni sulle entrate fiscali delle Pubbliche Amministrazioni (Stato, Regioni, Province, Comuni) derivano da bilanci che sono di tipo finanziario. Sono basati cioè sul sistema della doppia registrazione: sulla base degli incassi e sulla base della competenza giuridica, sempre dei flussi finanziari.

I dati sulle entrate fiscali sono riportati nel rispetto del principio della competenza giuridica, stando a quanto stabilito dalle regole di contabilità dello Stato. Le entrate dirette ed indirette fanno riferimento a quelle rilevate sul Bilancio dello Stato.

Oltre ad evidenziare i dati attraverso le tabelle, si è dato rilievo ai grafici che sintetizzano graficamente il volume delle entrate nei due anni precedenti ed in quello corrente, avendo come riferimento il mese. Altri grafici visualizzano le differenze di gettito ponendo a

di Stabilità e manovre fiscali) e da quelli legati al movimento delle grandezze macroeconomiche. Le tabelle a completamento del Bollettino riportano il dato numerico.

Sezione I

In questa sezione vengono riportati i dati relativi agli incassi derivanti dall'attività di accertamento e controllo (ruoli).

Sezione II

La tematica relativa alle entrate derivanti dagli enti territoriali è di grande rilevanza e va letta nell'ottica globale di verifica del Patto di Stabilità interno e degli stessi parametri di Maastricht. Si è reso opportuno, pertanto, ampliare la logica di costruzione del Bollettino anche al gettito proveniente dagli enti territoriali e locali riportando quelle entrate su cui è possibile effettuare un monitoraggio mensile.

Sezione III

In questa sezione vengono riportati i dati relativi alle compensazioni operate sulle entrate tributarie erariali, dirette e indirette, e sulle entrate territoriali. Vengono analizzate solo le compensazioni di imposta, mentre le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, anche se fruiti con il meccanismo delle compensazioni, vengono classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

Sezione IV

La Sezione esprime l'altro aspetto dell'analisi dei flussi finanziari che, se non può prescindere dal considerare il criterio della competenza giuridica, non può non considerare il momento in cui le entrate vengono effettivamente incassate. Il criterio è quello di cassa.

Naturalmente il dato riportato fa riferimento al Bilancio dello Stato e, in virtù dell'applicazione del principio di integrità, le entrate risultano al lordo di eventuali spese di riscossione o di altre spese.

Il gettito derivante da provvedimenti fiscali di grande impatto viene riportato in questa sezione in modo specifico. Il gettito viene analizzato tenendo in considerazione anche eventuali fattori di disomogeneità.

Guida normativa

In questa parte del bollettino si fornisce una guida all'interpretazione normativa del bollettino ed alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida alla lettura delle imposte dell'appendice segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Appendici statistiche

Il Bollettino mensile è corredato da Appendici statistiche e dalla guida interpretativa.

Le Appendici statistiche sono suddivise con riferimento al contenuto in:

- **Appendice statistica 1** che prevede l'esposizione in tabelle dei dati di accertamento distinti per tipologia di imposta per ogni mese dell'anno in corso e rispetto ai due anni precedenti;
- **Appendice statistica 2** che riporta i dati relativi alle principali imposte gestite dagli Enti Locali.

La Guida interpretativa delle appendici statistiche fornisce un ausilio alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Responsabile

Sabatino Alimenti

Redattore

Andrea Cipollini

Collaboratori

Luigia Cesare e Salvatore Veraldi



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali - Ufficio II
Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma
Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830
Internet: <http://www.finanze.it>
E-mail: df.def.segreteria@finanze.it